

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postoria 9

ARABONAMENTI
ANNO Lira 3,—
SEMESTRE a 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSEIZIONI

La 4a pagina L. 0.50
La 5a pagina L. 1.—
Costi cronologici L. 1.—
Corso del giornale L. 1.—

Dirigere abbonamenti: **Editoriale Principale**
Via Garibaldi 10, 1a
Via Garibaldi 10, 1a
Via Garibaldi 10, 1a

OMAGGIO ALL'AUTONOMIA COMUNALE

Il Segretario Comunale deve essere un impiegato governativo!

Nella « Vita Nuova », che è l'organo ufficiale dell'Associazione Nazionale dei funzionari degli enti locali, leggevamo non è molto, un articolo in cui si viene a proporre, in nome della classe, che i segretari comunali cessino, nei Comuni, le funzioni di ufficiali del Governo, ora attribuite ai sindaci, per cui — dice la Vita Nuova — sarebbe logico e naturale, in seguito, il riconoscimento della qualità di impiegato governativo nel segretario comunale, conformemente ai voti della classe.

Per nostro conto, stentiamo a credere che tale proposta, così radicale e così in contrasto colle tradizioni del Comune, debba riportare il consenso ed il plauso di molti segretari comunali, perché non crediamo che essi — nella loro maggioranza — siano veramente persuasi che il passaggio, dalla dipendenza del Comune a quella dello Stato, sia l'unico modo per migliorare le loro condizioni e la loro carriera.

Come pure non crediamo che essi abbiano una sicura convinzione, quando vorrebbero affermare che il nuovo problema, quasi formulato in concreta proposta, oltre al rispondere ai loro particolari interessi, soddisfatti in pari tempo, e meglio, l'interesse generale del Comune.

Ma se anche noi dovessimo, domani, ricrederci, intorno al modo di vedere e di pensare della classe, nella questione in discorso, pur tuttavia non esitiamo fin d'ora a dire — per quanto possiamo essere profani in materia — che la proposta, non sarà giovevole agli interessi materiali o morali dei segretari e sarà pregiudizievole — sotto qualunque aspetto — alla vita del Comune; sarà cioè l'offesa maggiore che si potrà recare alla dignità, al diritto, alla libertà del Municipio italiano.

Cheché possa dire l'organo della classe, che vuole, in un'ottica tuttora che guale, la troviamo burocratica, retrograda e, meglio, assurda di fronte al prevalere delle nuove correnti di idee, tendenti a differenziare sempre più la funzione del Comune da quella dello Stato, e ad emanciparla dal giogo delle superiori tutele.

E non si deve pensare e, nemmeno supporre, che noi esageriamo la portata della caldeggiata innovazione, per idiosincrasia di frasi fatte o di concetti puramente teorici; perché basta considerare, obiettivamente, l'affermazione della Vita Nuova e che i segretari comunali debbono diventare impiegati dello Stato, non solo per rappresentare il Governo nei Comuni, ma per rappresentare la legge per comprendere tutto il pericolo che la proposta trae seco, rispetto alla Rappresentanza municipale. La quale non potrà mai tollerare, al suo fianco, una specie di commissario regio, per controllare nell'esecuzione di un mandato, conferitole dal libero suffragio universale.

Rappresentante governativo, insediato nel Comune, vuol dire intrusione nefasta di una sovrapposizione burocratica e feudale, — menomazione della rappresentanza popolare, — violazione dell'autonomia municipale. E, violata l'autonomia del Comune dall'oggi in poi tutela dello Stato, la libertà del Municipio è spenta, e con la libertà la vita.

E sarà, poi, vero e sicuro, che lo stato giuridico ed economico del segretario comunale, potrà davvero migliorare, col diventare, di punto in bianco, un impiegato governativo, cioè un nuovo

consegno della faragginosa e mastodontica burocrazia statale!

Noi temiamo assai che ciò non sia altro che il frutto di una illusione, a guida dell'ingenuità di Dante che s'illude — cambiando di posizione — di alleviare il suo tormento. Perché mai — vorremmo domandare — la grandissima maggioranza degli impiegati dello Stato, la sentiamo sempre lagnarsi della loro condizione economica, morale e di indipendenza, ed invidiare quella degli impiegati comunali?

Se i segretari comunali vogliono passare nel rango degli impiegati di governo, per l'avanzamento di carriera e non marciare nei Comuni, ottengano dal Governo, disposizioni analoghe che permettano a loro di poter aspirare a posti nelle prefetture e, — per equità di trattamento — gli impiegati delle prefetture possano, a loro volta, cambiare, assumendo l'impiego di segretario comunale.

Ma fin tanto che il funzionario rimane presso il Comune non deve cambiare la sua figura giuridica di libero eletto dall'amministrazione, e suo interesse collaboratore nel curare il bene ed il progresso del Comune.

Non è nostro intendimento di trattare a fondo una questione così grave ed importante, che richiede studio e preparazione che non abbiamo. Noi abbiamo voluto soltanto affacciare il problema, prospettandone le conseguenze per la rappresentanza amministrativa, acciò che gli studiosi del diritto comunale, lo studino e lo discutano di fronte al prevalere di un interesse di classe.

CONTRO LE FRODI SUL VINO

La legge è severa, ma....

Nello scorso Ottobre, la Gazzetta ufficiale, pubblicava un decreto inopportuno, che sembrava essere una mossa di guerra contro le frodi nella preparazione e nel commercio del vino.

Con tale decreto, viene aumentato il lodo a disposizione del Ministero di agricoltura per la repressione delle frodi, da lire 50 mila a lire 300 mila. E' un buon passo questo, e che interrompe la tradizione, tutta italiana, di fare leggi che non si possono applicare per la solite manovre di fondi e di personale. E' difatti relativamente al personale il decreto non limita ai delegati di pochiissimi istituti di analisi la facoltà di prelevare ed esaminare campioni di vino, ma estende tale facoltà ai carabinieri, agli agenti municipali o distrettuali, alle guardie forestali, ai vigili urbani e, in genere, a tutti gli agenti giurati. Di più sono autorizzate le Associazioni di viticoltori a costituirsi parte civile nei procedimenti contro i contravventori.

Tre altre importanti questioni vengono risolte dal nuovo decreto.

Marca d'origine. — Sono considerati come non genuini, i vini venduti con speciale denominazione di tipo o qualità nota, ad un prezzo sensibilmente inferiore al relativo prezzo corrente, tenuto conto delle spese di porto e di dazio. Non si impone — come si vede — la dichiarazione d'origine sui vini così detti tipici, ma certo è un primo gradino per arrivare alla radicale soluzione della marca d'origine.

Vinacce. — E' ben noto che molti vini buoni, sempre in casa, una certa quantità di vinacce per mesi e mesi, come fossero un vigneto a produzione continua. Ora, col nuovo decreto, la

signa dell'oste viene ad avere un termine ragionevole, demandando ai Prefetti, per le rispettive provincie, di fissare un termine, oltre il quale è proibita la detenzione della vinaccia torchiata o non torchiata. Ai contravventori la bagattella di L. 300 di multa, come minimo fisso, speriamo che i Prefetti sapranno entrare nello spirito di tale disposizione, ed accordare termini non troppo lontani dall'epoca della vendemmia.

Pubblicità di formule e di specifici. — Il decreto proibisce che per mezzo della stampa di qualsiasi genere od a voce si annunziino ricette, formule, specifici per fabbricare vini artificiali. Così verrà posto un freno salutare a tutta quella sfacciatata recame di sistemi più o meno brevettati di polverine, di ricette, ecc. che non sono altro che mezzi illudici di sostituzioni e di adulterazioni, usate a danno del pubblico, che... bere. Così la miracolosa polvere di pirimpimpino, non avrà più, d'ora innanzi, l'onta del pubblico annuncio, sulle quotazioni gazzette, la pena sono stabilite da L. 50 a L. 500.

Finalmente il decreto, per chiunque vende o mette in commercio vini non genuini, commina una multa da 100 a 150 lire e la confisca del vino per tutto fatto di metterli in commercio e indipendentemente della sua responsabilità nella fabbricazione o nell'acquisto del vino non genuino.

La legge è severa, molto severa; ma necessaria e sarà — si spera — anche benedica.

AGLI AGRICOLTORI

La disciplina dei consumi nell'alimentazione del bestiame.

1. — Chi alimentasse oggi il bestiame con grano, patate, granoturco, farina di cereali in genere, farebbe opera dannosa e contraria ai superiori interessi della Patria.

2. — Gli agricoltori che hanno avuto la previdenza di eliminare orzo a tempo opportuno, potranno provvedere all'alimentazione invernale dei bovini senza troppi difficoltà, anche se le sementi di fieno sono deficienti.

3. — Meno previdenti, coloro che gli erbai non hanno potuto seminare, traggono il massimo profitto da tutto ciò che nella azienda agricola si può utilizzare come foraggio.

In questo periodo di autunno, il foraggio fresco di prato artificiale, discretamente abbondante dopo le prime piogge autunnali, le foglie degli alberi e delle viti, le erbe di scadente qualità che crescono sulle scarpate, sulle ripe, sui margini dei fossi, tutto ciò che è verde e mangiabile dai bovini, va raccolto e conservato in silos per l'inverno.

L'insilamento può essere fatto anche all'aperto, con poca spesa.

Le vinacce, anche non distillate, le tagliature di grano macinate, le bappe o pale di frumenti matrici (non arisati), di triticchio o di melica, costituiscono pure buoni alimenti per il bestiame bovino, somministrati insieme ad altri foraggi.

La paglia, più che letiera, deve utilizzarsi, quest'anno, come foraggio. Trinciata, mescolata con radici e tuberi, rape, barbabietole, zucche, ecc., ridotte a fette sottili, inaffinata, possibilmente, con melassa diluita, oppure con acqua tiepida leggermente salata, costituisce una zuppa assai appetita dal bestiame. Anche con la pula o boppa di frumento maturo, purché sana, pulita, non conservata, si possono preparare ottime zuppe, delle quali converrà rialzare il valore nutritivo con aggiunte complementari di pane, di farinelle o di crusche.

Largo profitto occorre, ora, trarre dal

residui di alcune industrie, che possono essere acquistati a prezzo conveniente: *crusche, farinelle, specialmente di riso, e altri residui della macinazione o della pulitura del riso; avanzi delle distillerie (borlande, trebbie), panelli di semi oleosi (lino, sesamo, arachide, cotone, ecc.).*

3. — Non rincariscia difficile all'esperto agricoltore di costituire, con vari foraggi e mangimi dei quali dispone, o che potrà procurarsi, razioni appropriate, tenendo conto del loro valore nutritivo. Ai buoi, nel periodo del riposo invernale, somministrare di preferenza il fieno meno buono, mescolato con paglia, oppure alternato con zuppe. Serberà il fieno migliore per il bestiame giovane e per le vacche da latte, usandolo parcamente, con aggiunta di foraggi veri provenienti dagli erbai insilati di fetuche di barbabietole, o di altri mangimi, integrando opportunamente la razione, se poco ricca di principi nutritivi, con mangimi concentrati (*panelli*); questi in quantità non superiore a 3 kg. al giorno e per capo.

I buoi di farina di grano e di granoturco ai bovini debbono, in questi tempi essere aboliti. Si diano, in loro sostituzione, bevande di cruschetto o di farinella di riso, oppure pastoni alquanto diluiti di crusca, o di crusca panella.

4. — Maggiori difficoltà si incontreranno per l'alimentazione dei suini, a proposito dei quali occorre fare delle distinzioni. All'allevamento e all'ingrassamento cosiddetti *casalinghi* è necessario ci provveda, in massima parte e fin dove è possibile, con residui di cucina. Se indispensabili, si aggiungano, a questi residui, i *residui dei macelli* (sangue fresco e sorsi ghiande, tuberi e radici, erbe, cruschetto, farinella di riso).

Non si dia granoturco all'infuori di quello avariato. Non si diano patate se non quelle disalate all'alimentazione umana.

Recenti esperienze hanno dimostrato che un buon mangime per i suini può essere costituito anche dalla *pala* (non pulone) di riso, sufficientemente ricca di proteina e di grasso, e della quale non è difficile procurarsi quantità anche notevoli nelle zone di produzione.

5. — Gli agricoltori si rivolgano fiduciosi alle Cattedre ambulanti, alle Scuole pratiche di agricoltura, ai Consorzi ed ai Comizi agrari, agli Enti agrari e zootecnici in genere, i quali potranno assai giovare, in queste congiunzioni, con suggerimenti e insegnamenti al riguardo.

IN CITTÀ

RELAZIONE MORALE

della Giunta Municipale

sulla gestione Amministrativa 1915.

Signori Consiglieri,

In adempimento dell'obbligo morale e legale che ci incombe, vi presentiamo la seguente Relazione sull'opera da noi svolta nel decorso anno 1915, nella fiducia che essa sia ritenuta consona e rispondente ai bisogni ed alle difficoltà del momento eccezionale e possa meritare la vostra ambita approvazione.

Amministrazione — Uffici. — Non appena all'inizio della scorsa primavera

all'arrivo la temuta probabilità che anche l'Italia nostra dovesse essere tra-

volta nel turbine orrendo della guerra internazionale, per la difesa dei suoi

interessi, per la rivendicazione dei suoi

diritti, per il trionfo delle sue aspira-

zioni, la Giunta Municipale diede opera

affinché le provvidenze studiate e adot-

tate col vostro pieno consenso, nell'au-

tunno 1914 e nell'inverno 1915, per le

Censimento della Croce Rossa Italiana

Il censimento della Croce Rossa Italiana, eseguito il 30 giugno u. s., per cura della Commissione Centrale di Propaganda, ha dimostrato che alla nostra Associazione sono iscritti in Italia 253.198 soci, così divisi: *soci perpetui* 19.713, *soci temporanei* 233.485, senza contare circa 100.000 ferrovieri oblati rateali, i quali per dell'erazione di quella Presidenza Centrale, diventeranno soci quando la quota versata ratealmente raggiungerà la cifra corrispondente alla tre annualità, e senza contare i soci all'estero, il censimento dei quali, infetto e raccolto dai nostri delegati, si chiuderà al 31 dicembre 1916.

Queste cifre rappresentano una rapida ed intensa assestione della Croce Rossa, rappresentano la fede, la simpatia, la solidarietà con le quali la fiammante il sentimento nazionale; rappresentano ancora una prova del fervore patriottico del popolo italiano e dell'incoraggiamento che esso vuol dare alla nostra Associazione, sorta direttamente dal suo seno e alimentata dai suoi consensi.

Noi tutti, che abbiamo l'onore di operare per la salvezza degli eroi soldati, trarremo da tanta dimostrazione, nuovo incitamento a perseverare nell'altissimo dovere, e a perfezionare, come più si potrà, la nostra cooperazione alla benemerita Sanità militare.

Il Presidente della Associazione rivolge anche a nome del Consiglio Direttivo, i ringraziamenti ed il plauso ai Comitati, ai Membri delle Commissioni di Propaganda, alle signore infermiere, ai signori ufficiali, graduati e militi, la cui opera rifugge nelle unità territoriali e mobili.

I nostri morti per la Patria

Amico Mambretti fu Ercovante, della classe 1892, soldato di fanteria, cadde ferito, combattendo, e fatto prigioniero il 5 giugno u. s. Ora giunse la notizia che, in seguito alle ferite riportate, ha dovuto soccombere nell'ospedale — baracca di Pons (Austria).

All'adorata sua famiglia, (moglie e due bimbi) così duramente percossa, portiamo l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Il pensiero dei nostri combattenti

Dalle balze casiche, ora ardenti, inviamo i nostri più cordiali saluti alle famiglie e ai conoscenti.

Cap. Maggiore Schwartz Angelo di Gallarate; Granat. Galli Antonio di Samarate; Varalli Enrico di Crenna; Crespi Giorgio di Cedrate.

IN CITTÀ

RELAZIONE MORALE

della Giunta Municipale

sulla gestione Amministrativa 1915.

Signori Consiglieri,

In adempimento dell'obbligo morale e legale che ci incombe, vi presentiamo la seguente Relazione sull'opera da noi svolta nel decorso anno 1915, nella fiducia che essa sia ritenuta consona e rispondente ai bisogni ed alle difficoltà del momento eccezionale e possa meritare la vostra ambita approvazione.

Amministrazione — Uffici. — Non appena all'inizio della scorsa primavera

all'arrivo la temuta probabilità che anche l'Italia nostra dovesse essere tra-

volta nel turbine orrendo della guerra internazionale, per la difesa dei suoi

interessi, per la rivendicazione dei suoi

diritti, per il trionfo delle sue aspira-

zioni, la Giunta Municipale diede opera

affinché le provvidenze studiate e adot-

tate col vostro pieno consenso, nell'au-

tunno 1914 e nell'inverno 1915, per le

nire le conseguenze della disoccupazione

operaia e della crisi economica, venis-

sero integrate con altre opportune ini-

ziative.

A questo scopo promuovemmo una

serie di provvedimenti intesi ad assicu-

rare alla nostra Città la continuazione

della sua vita operosa e normale.

Era tali provvedimenti ricordiamo anzitutto la costituzione del Comitato di

preparazione e di assistenza civile, che

chiamando a raccolta cittadini d'ogni

partito, d'ogni fede, e d'ogni classe so-

ciale, e fondendo nel crogiuolo del ci-

vismo e dell'amor patrio attitudini sva-

riate ed energie disperse, affratellati menti

e cuori nella vibrante fervida di un

supremo ideale.

Il Comitato, forte dell'adesione volon-

terosa e dell'appoggio morale e mate-

riale di dame e di popolani, di signori

e di operai, servi di base per organiz-

zare con concetti moderni, e non finalita-

riche, le diverse attività civili che

esplicar devono la loro funzione nel col-

mare le lacune e nel sopprimerle alle di-

ficienze ed ai bisogni creati dalla guerra

nei diversi campi della vita pubblica e privata. Il Comitato stesso, presieduto dal Sindaco, venne perciò ripartito in varie Commissioni presiedute da Assessori, aventi ciascuna una speciale branca di azione, ma convergenti tutte armonicamente al comune intento. Non staremo qui a ripetere la descrizione della multiforme e proficua attività esplicata dalle Commissioni stesse, per l'assistenza economica alle famiglie bisognose dei richiamati, per la difesa sussidiaria, per la continuazione dei servizi pubblici e delle industrie, per la previdenza ed assistenza sanitaria, per l'assistenza agraria, ecc., perché tutto ciò ha già formato oggetto di apposita e notoria pubblicazione.

Ricordiamolo solo fuggevolmente: l'avvenuta istituzione presso il Municipio di un Ufficio generale di collocamento per prenotare le domande e le offerte di personale e di mano d'opera per i servizi pubblici e privati, industriali ed agricoli; la chiesta ed ottenuta assegnazione di due mutui di complessive lire 168.000 per la costruzione della fogna per il conseguente impiego della mano d'opera eventualmente disoccupata; la pubblicazione periodica dei prezzi massimi dei generi alimentari di consumo popolare; la sottoscrizione pubblica promossa a beneficio delle famiglie povere dei militari, che raggiunse una cifra ragguardevole, e riuscì una nuova, solenne attestazione dei nobili e generosi sentimenti che animano la Città nostra.

Rileviamo con compiacimento che il Comune è stato il fulcro, e la Giunta il centro propulsore e direttivo delle supposte previdenze e provvidenze, con le quali Gallarate ha potuto serenamente affrontare la grave situazione creata dalla guerra. In proposito vanno menzionate le riunioni, da noi promosse, dei Sindaci dei mandamenti di Gallarate e di Somma Lombardo per prendere accordi circa la produzione e la vendita del pane di tipo unico, e per concretare adeguate misure di protezione e di difesa contro eventuali incursioni e attacchi di vellei nemici.

Rammentiamo ancora, fra l'altro, le onoranze tributate al nostro grande concittadino, on. avv. Luigi Maino, il cui illustre e venerato nome venne dedicato alla Biblioteca Popolare e ad una nuova via urbana; la costituzione di un Comitato cittadino di soccorso per le vittime del terremoto della Marsica; le attive pratiche fatte per la costruzione di una tramvia elettrica Gallarate-Casano Magnago-Ionate Pozzolo; l'adesione al XIII Congresso tenuto dall'Associazione dei Comuni italiani in Roma, l'appoggio dato alla lotta contro la pornografia, ecc.

Durante la scorsa annata il Consiglio Comunale tenne otto sedute e discusse 95 oggetti; la Giunta Municipale fu convocata in quarantasette adunanze e trattò 586 oggetti; parimenti le diverse Commissioni si riunirono più volte per il regolare disimpegno delle rispettive attribuzioni.

Gli Uffici municipali, interni ed esterni, quantunque privati di numero personale richiamato alle armi, con operosità alacre e volenterosa assicurarono ai diversi servizi pubblici ordinari e straordinari (chiamate alle armi, alloggi militari, inette, requisizioni, ecc.), un andamento regolare e soddisfacente. Per la verità anzi dobbiamo aggiungere che l'attività degli impiegati e salariati fu così zelante e intensa da far risparmiare al Comune la spesa dell'assunzione di funzionari avventizi. Anche per questo titolo di merito, crediamo doveroso rivolgere ai nostri egregi collaboratori un plauso riconoscente.

Gli atti in arrivo e partenza registrati al Protocollo generale furono 11.819.

L'Ufficio di Segreteria stipulò 45 contratti per appalti e forniture, cessione di aree cimiteriali, ecc.

L'Ufficio di Ragioneria emise 883 mandati e 348 reversali.

L'Ufficio di Stato Civile registrò 845 nascite (maschi 172, femmine 173); 46 matrimoni; 235 morti (maschi 132, femmine 103); fece le pratiche occorrenti per il ricovero di 119 ammalati in vari istituti di cura; rilasciò 4665 certificati di stato civile, di leva, di esistenza, di

povertà e diversi; 152 passaporti per l'estero e 637 per l'interno; 114 libretti della Cassa Nazion. di Maternità e 279 libretti di ammissione al lavoro.

Gli iscritti nelle liste elettorali politiche	furono
amministrative	4238
commerciale	429
dei giurati	250
degli eleggibili a consiglio	276
dei provvisti laziali	200
dei giurati	1000
6 levi del 1896	206

L'anagrafe ha segnato l'ingresso nel Comune di 170 famiglie, l'uscita di 167, la radiazione per estinzione di 28, e 1325 cambiamenti di abitazione. La popolazione residente al 31 dicembre 1915 era di 18.489 abitanti.

(Continua.)

Consiglio Comunale

E' convocato in seduta ordinaria di autunno la sera di venerdì 17 novembre p. v. alle ore 20,30, nella propria aula, per lo svolgimento del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

In seduta pubblica

1. — Conto morale finanziario del Comune per l'esercizio 1914;
2. — Conto morale e consuntivo dell'azienda municipalizzata del gas, anno 1915;
3. — Indennità caro vivere agli Impiegati e Salariati del Comune;
4. — Ratifica della deliberazione 27 ottobre u. s. presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per l'adesione dell'ufficio comunale del gas al Consorzio delle aziende municipalizzate;
5. — Rinnovazione della Commissione per la revisione delle liste elettorali (biennio 1917-18);
6. — Rinnovazione della Commissione di vigilanza scolastica (biennio 1917-18);
7. — Rinnovazione della Commissione per la tassa di Esenzione e Rivedute 1917;
8. — Nomina dei revisori del Conto del Comune per l'esercizio 1916;
9. — Nomina di un membro della Commissione Amministrativa dell'ufficio municipalizzato del gas, in sostituzione del signor ing. Dionigi Puricelli che suade ed è rieleggibile;
10. — Rinnovazione della Commissione Edilizia per il biennio 1917-18;
11. — Nomina di due membri della Congregazione di Carità in sostituzione dei signori Pizzotti rag. Paolo e Puricelli Oreste rieleggibili.
12. — Nomina dei rappresentanti del Comune per la rinnovazione dei membri della Commissione Mandamentale delle Imposte Dirette (biennio 1917-18).

In seduta segreta

13. — Ratifica della deliberazione 27 ottobre u. s. presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per assunzione di due insegnanti elementari in soprannumero.

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L. 15812,45

Contessa Edoarda Visconti di Modrone Castelbarco	100,—
Macehi Buffoni Giuseppina a ricordare la defunta sua madre Milani Luigia ved. Buffoni	100,—
Seveso Alfredo, sottotenente alla fronte	100,—
Direttore ed operai esonerati e dipendenti dal servizio militare appartenenti all'Officina Costruzioni in ferro, Gallarate, 3° vers.	27,—

(Continua) TOTALE L. 15839,45

Soci perpetui. — Per la oblazione di L. 100 ciascuna le sigg. contessa Edoarda Visconti di Modrone Castelbarco e Macehi Buffoni Giuseppina ed il sig. Seveso Alfredo, sottotenente alla fronte, vennero proclamati «Soci Perpetui della Croce Rossa Italiana». Il comitato locale vivamente ringrazia.

Soci temporanei. — Ferrario Giulia fu. Ercole (5 annualità), Fumagalli Italia ved. Meschini (5 annualità), Nizzi Lina, Nizzi Francesco di G. B. e Vitrotti Lodovico. Ringraziamenti.

Offertanti la carta usata. — Crosta Francesco kg. 100, Nizzi Adolfo kg. 15, Monti Virginia ved. Bossi kg. 20, Federazione Esercenti kg. 100, R. Pretura Mandamentale kg. 20, Eredi di Eugenio Macehi kg. 40.

Offertanti bottiglie vuote. — Righini Giovanni n. 100, Fratelli Antonio ed Alessandro Maino n. 200, Nizzi Adolfo 60.

Offerte indumenti. — Il sig. Orlandi Giuseppe ha offerto al Comitato locale della Croce Rossa, n. 10 canicame flanella di cotone, n. 10 canicame di tela, n. 40 montande di tela e m. 85 flanella di cotone. Il Comitato vivamente ringrazia il generoso oblato.

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L. 71510,50

Impiegati ed operai della Manifattura di Gallarate 35° contributo, quindicina dall'8 al 21 ottobre 1916.	185,45
Ferrazzi Edoardo contributo mese di ottobre 1916	10,—
Watson Alfredo, contributo mese di ottobre 1916	10,—
Ing. Emilio Bossi	50,—
Bianchi Angelo, ricamatore	40,—
Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e C.», 17° contributo, mese di novembre 1916	30,—
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese «G. Leva, Tosi e C.», 35° contributo, quindicina dal 16 al 23 ottobre 1916	45,55
Da un gruppo di soci dell'Unione Impiegati e Commessi di Gallarate e Circondario, 16° contributo, mese di novembre 1916.	58,—
Vitrotti Lodovico	5,—
Coscia Serafino	5,—
N. N.	20,—
Ceresa Luigi	30,—
Venegoni Giuseppina in Pozzoli Bellora comm. Pietro, 17° contributo, mese di ottobre 1916	100,—
Crespi Porro Giovanna ved. Mozzi 16° contributo, mese di ottobre 1916.	50,—
Giuseppina Della Giovanna, 17° contributo, mese di novembre 1916	10,—
Innocente Gomasca, 17° contributo, mese di novembre 1916	10,—
Rag. Bortolo Migone, 17° contributo mese di novembre 1916	20,—
Bice Nizzi, 10-11-12-13-14 e 15 contributi, mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre 1916	60,—
Ferrario Giulia fu. dott. Ercole Fumagalli Meschini Italia e Porreano Luigia	75,—
Macchi rag. Guglielmo, in memoria della defunta suocera Milani Luigia ved. Buffoni	50,—
Impiegati della ditta F.lli Maino e C. 17° contributo, mese di novemb.	10,—
Bareggi Emilio	5,—
Bossi Antonio	5,—
Vaglietti Giuseppe	5,—
Alè Emilio	5,—
Ferrazzi Romeo	5,—
Fischer Giovanni	5,—
Aspesi Luigi	3,—
Cova Alessandro	3,—
Montanari Vittorio	3,—
Farina Ferdinando	3,—
Battisti Edoardo	3,—
Cessaghi Giuseppe	2,—
Besnati Luigi	2,—
Polli Luigi	2,—
Radovich Stefano	2,—
Cassani Carlo	1,50

(Continua) TOTALE L. 72535,—

Sottoscrizione precedente L. 59145,39

NB. — Nel numero precedente, per errore tipografico, l'offerta del sig. Marelli Luigi fu Carlo fu esposta in L. 10 mentre doveva essere in L. 50.

Continuazione dell'elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Aspesi Augusto Cesare - Avelli Battista - Aperto Luigi - Arderni Virgilio - Bernardini Attilio - Bernardini Arturo - Bortolotti Carlo - Bossi Pietro - Bossi Giovanni - Barattelli Luigi - Chiaravalle Luigi - Clerici Vito - Colombo Angelo - Cislighi Carlo - Checchi Riccardo - Caho Giovanni - Colpo Giovanni Battista - Colombo Mario - Colombo Damiano - Colombo Enrico - Cozzi Carlo - Catinelli Piero - Chiaravalle Pietro - Crobetta Luigi - Colombo Mario - De Benetti Francesco - Della Bella Luigi - D'averio Augusto - Della Croce Giuseppe - Fazzini Cristoforo - Fazzini Giuseppe - Orlandi Paolo - Orlandi Carlo - Orlandi Piero - Provassi Giacomo - Talamuri Giuseppe - Tinetti Natalino - Vaini Vincenzo - Verga Carlo - Verrelli Carlo - Viganò Michele - Vignoli Andrea.

Totale pacchi N. 48

Lista precedente N. 81

In complesso N. 74

(Continua)

Seconda Sottoscrizione

per la compra e confezione di indumenti di lana a favore dei richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L. 3799,80

Gina Grassi Bossi	100,—
Consorzio Agrario Cooperativo	100,—
Maria Velli Caletti	10,—
Campi, Colombo e Pizzotti	50,—
Sacerdote Eugenio Franz	5,—
Edoardo Ferrazzi	5,—
E. G.	5,—
Sacerdote Natale Pozzoli	15,—

(Continua) Totale L. 4944,80

Cronaca d'oro

Pervennero alla Casa dei figli dei soldati: L. 200. — dalla signora Isabella Longhi vedova Macchi; L. 27,05 dagli operai comandati ed esonerati e Direttore delle Officine costruzioni in ferro di qui; una pezza per mantelli, dalla signora Erminia Ranchet Garroni; una pezza di flanella di cotone ed una pezza di tela cotone dal signor Giuseppe Orlandi. Ai benefici oblato, il Comitato rivolge, a mezzo nostro, i più sentiti ringraziamenti.

(Continua)

Se una punizione si deve dare, è necessario che sia data prontamente, perché sia di monito e di freno a chi non intende di rispettare la legge.

Un grande concerto musicale sta preparando il nostro maestro Cadore da tenersi nel prossimo Dicembre, in teatro, a favore del Comitato di assistenza civile.

E basta annunciare il nome di Cadore per essere sicuri di un magnifico risultato artistico.

Diffondete l'UNIONE

ESONERAZIONI TEMPORANEE

dei richiamati al servizio militare

Finalmente abbiamo potuto trovare pubblicati all'albo dell'Ufficio comunale, l'elenco delle Ditte e gli specchi numerici delle esonerazioni temporanee dal servizio militare, concesse dalla Commissione di Como, in base al decreto luogotenenziale 17 Giugno 1915, ed in corso di svolgimento dal 30 Settembre u. s.

Mentre diamo qui sotto la distinta delle esonerazioni, avvertiamo che tutti i cittadini non aventi obblighi di servizio militare, e che si ritengono in grado di sostituire coloro che fruiscono delle esonerazioni, possono farne domanda all'Ufficio municipale o direttamente alla Commissione in Como.

DITTA	INDUSTRIA	Professione, mestiere o specialità degli esonerati	Quantità di esonerati per ciascuna specialità
Isola Catterera	Tessili, lino, canapa, juta	Studio, magazzino e fabbricazione	1
Comune di Gallarate	Distribuzione acqua potabile	Capo apparecchi meccanici	1
Colombo Pasquale	Distilleria a vapore	Diret. tecnico e fuochista	1
A. Borgomaneri e Figli	Tessitura lino e cotone	Assistente meccanico	2
		Capotela tecnico	1
		Direttore tecnico	1
		Dispositore tecnico	1
		Incaricato direzione tessitura che lavorava per conto e acquisti	1
F.lli Puricelli Guerra	Tessitura cotone	Direttore tecnico	1
Candeggio Gallaratese	Candeggio, ricami cotone	Direttore tecnico	1
Successori Aleste Pasta.	Tessitura cotone	Direttore tecnico e amministrativo compr. della Ditta	1
F.lli Bonicazzi e C.	Lavorazione pettini per tessitura	Lavorazione speciale	1
Pietro Crosta e G.	Tessitura cotone	Direttore tecnico	1
F.lli Maino e C.	Tessitura e tintoria cotone Gallarate e Somma Lombardo	Diret. e chimico tintoria	1
		Tecnico verifica tessuti	2
		Addetti fabbricazione	10
		Fuochisti	2
		Tecnico dispozi. tessili	1
		Capo apparecchiature	1
		Assistenti	9
Carlo Bassetti	Tessitura cotone	Proprietario e direttore generale	1
		Capo tecnico tessitura e dispoziore	1
		Fuochista e meccanico	1
		Direttore delle agenzie	1
Benca di Gallarate	Operazioni bancarie e - saltoria di Gallarate e Somma Lomb. - quattro agenzie	Assistente di tessitura	4
Cesare Macchi e C.	Tessitura cotone, tintoria stamperia Crenna e Gallarate	Amministratori	4
		Apprendisti filati	2
		Capo meccanico	1
		Tintori	2
		Dispoziore di tessitura e filati	1
		Direttore di tes. Crenna	1
		e dispoziore	1
		tessitura Gallarate	1
		Apprendisti tessili	2
		Stampatori	1
Azienda munic. del gaz	Produzione e distribuzione gas illuminante	Direttore	1
		Fuochista	1
		Aut. apparecchiature	1
Manifattura di Gallarate	Filatura cotone	Cilindrino	1
		Assistente carterina	1
		Filatura	1
Lazzari Carlo	Stabilim. tipografico	Direttore tecnico ammin.	1
Consorzio agrario gallaratese	Vendita concimi, macchi. n. agricolo	Tecnico motorista	1
Colombo e Villa	Tessitura cotone	Magazziniere e dispoziore tecnico	1
Vittorio Intronzi	Ritoritura cotone	Direttore tecnico	1
F.lli Praderio e Canziani	Ricami	Assistente tecnico	1
Francesco Paquinelli e C.	Tessitura canapa	Procuratore viaggiatore	1
		Assistente idraulico	1
		Autante direttore	1
Evangelista Crespi	Fabbrica scialfi	Proprietario e direttore tecnico ed amministr.	1
Gaspere Sironi	Tessit. cotone e canapa	Assistente di tessitura	1
Seveso e Gomasca	Tessitura cotone	Prop. direttore tecnico	1
		Fuochisti	1
		Capo sala	1

Osserviamo che il presente elenco non è completo; mancano molte altre Ditte, e non sappiamo perché la Commissione ritarda la relativa pubblicazione. E' un dovere di legge ed un rispetto al principio di parità di trattamento!

Scuola di educazione e di economia domestica.

Sabato scorso, presso l'ufficio della Cattedra Ambulante di Agricoltura, si radunò la Commissione direttiva della nostra Scuola di educazione e di economia domestica.

Erano presenti: le signore Isotta Pasta Crosta, Adalgisa Crosta Forni, Lina Macchi Gagliardi, Erminia Ronchi Aesi, Giulia Ferraro ed i signori comm. ing. Domenico Oliva ed Olinio Pasta.

La signora Enrica Maino Veratti aveva scusata l'assenza, per ragione di salute.

I presenti approvarono il rendiconto finanziario, e deliberarono di aprire le iscrizioni per un solo corso di lezioni, da incominciare nel prossimo gennaio, concludendo che non gli verranno a mancare i soliti concorsi finanziari, fra i quali, quelli della spett. Banca di Gallarate, del Comitato agrario di Milano e del Comune; così pure che non gli verrà a mancare il favorevole appoggio dei signori industriali, permettendo alle loro operaie iscritte, di lasciare lo stabilimento nella seconda mezza giornata del sabato.

Dal canto nostro vorremmo che la Commissione direttiva della scuola fosse in grado di potere tenere due corsi, durante il 1917, perchè vediamo il grande bene che apporta, la scuola, alle operaie che la frequentano.

Non ci nascondiamo che, il nostro desiderio, può incontrare seri impedimenti, per lo stato di grave disagio in cui si trova oggi il paese.

Ma, forse, se si volesse pensare con maggior raccoglimento e con più cuore; se si provasse a considerare più profondamente le condizioni interne della famiglia operaia, disgregata e non sufficientemente vigilata, quando non è del tutto abbandonata, in questo angoscioso periodo guerresco; forse allora — pensiamo — si potrebbe sentire maggiormente l'impetuosità del nostro desiderio, ed i buoni, i generosi, i filantropi saprebbero superare le difficoltà o gli impedimenti ad una maggior estensione dei corsi.

Tuttavia si deve prendere atto con vivo compiacimento che la nostra Scuola di economia domestica continuerà — anche nel prossimo anno — la sua opera benefica di elevazione sociale.

Un incarico onorifico al Segretario Capo del nostro Comune, cav. dott. Amedeo Rossi. — Con recente decreto ministeriale il nostro segretario capo cav. dott. Amedeo Rossi è stato chiamato a far parte della Commissione governativa incaricata della compilazione del nuovo testo del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, in rappresentanza di tutte le categorie degli impiegati e salariati dei Comuni, delle Province e delle Opere pie del regno. Congratulazioni!

Ringraziamento. — In seguito al crescente caro dei viveri, anche la spettabile ditta Cesare Macchi & C. ha voluto fare un aumento sugli stipendi a tutti i suoi impiegati, i quali, a mezzo del nostro giornale, esprimono il loro ringraziamento.

Modificazione dell'applicazione delle targhe ai motociclisti. — Il Ministero dei Lavori Pubblici, in applicazione dell'art. 23 del Regolamento 2 luglio 1914, ha disposto che col 31 dicembre p. v. tutti i motociclisti debbono avere applicato la targa di riconoscimento nella parte posteriore.

La trasposizione delle targhe si effettua presso la Prefettura di Milano, via Montforte, 29, in tutti i giorni feriali dalle ore 16,30 alle 17,30.

I signori motociclisti non prendano buona nota e non vogliano aspettare gli ultimi giorni a far trasportare le targhe dei loro veicoli.

STATO CIVILE

dal 3 al 9 novembre 1916

NATI N. 4

Maschi N. 3 — Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Gionchetta Amedeo, meccanico con Bodio Tedoldina, testatrice.

MORTI

Biganzoli Carlo d'anni 16 commesso; Longhi Giuditta-Bettinelli d'anni 75, casalinga; Macchi don Cesare d'anni 61, sacerdote; Frattini Fruttuosa d'anni 85, casalinga.

Grande serata di beneficenza "Pro Mutilati"

Questa sera, alle ore 21, per la ricorrenza del genetichio di Sua Maestà il Re, al Teatro di Condonio avrà luogo un grandioso spettacolo drammatico musicale, a cui interverranno i feriti in guerra, degenti presso il locale Ospedale militare.

Sarà rappresentata la brillante Commedia *Il Piccolo Parigino* di A. P. Bortou. Saranno cantate romanze per tenore e soprano. Una scelta orchestra, sotto la direzione del M. Ettore Ferrari, eseguirà vari pezzi sinfonici.

Dato lo scopo benefico, si spera che il pubblico vorrà intervenire numeroso allo spettacolo di beneficenza.

Prezzi d'ingresso:

Platea e palchi L. 1. Loggione L. 0,50 Poltrone L. 3. Poltroncine L. 2,50. Posti numerati L. 2 (compreso il biglietto d'ingresso).

Altra serata di beneficenza.

La preannunciata recita di beneficenza *pro mutilati*, organizzata dal locale Comitato Ferrvieri del « L'ora Nostra » avrà luogo al nostro teatro di Condonio, la sera di sabato 18 corr. alle 20,45 precise. Sarà rappresentato il dramma in 4 atti di P. Giacometti.

LA MORTE CIVILE

interpretate dai distinti filodrammatici di Pavia.

Durante la serata vi sarà una lotteria di oggetti gentilmente offerti dalla Dama del Comitato d'onore.

I biglietti saranno posti in vendita al prezzo di L. 0,50 l'uno.

Non mancherà, ne possiamo esser certi, il largo e benefico concorso degli spettatori, ad assicurare il miglior successo alla gentile e patriottica iniziativa.

Frattanto diamo le liste dei Comitati:

COMITATO D'ONORE

Sig.ori: Contessa Tico Barbiano di Belgiojoso Gatti - Contessa Assunta Biancoli Bernasconi - Giuseppina Bonomi - Rosa Borgomaneri Sacconaghi - Maria Cavalli Cremona - Nobile Maria Cellario Serventi - Maria Corbetta Donicazzi - Giustina Farello - Ida Germaini Porro - Rachele Macchi Puricelli - Enrica Maino Veratti - Isotta Pasta Crosta - Maria Piccini Croci - Erminia Ranchei Garoni - Giuseppina Sacconaghi Curioni - Nob. Giuseppina Sanner Clerici - Albina Sartori Forni.

Sig.ori: AVV. cav. Guido Farello, Sottoprefetto - Olinio Pasta, Sindaco - AVV. cav. Alberto Sanner, Giudice Pretore - Comm. Pietro Bellera - Carlo Borgomaneri - Cav. Giovanni Bossi - Cav. uff. rag. Giuseppe Calderara - Ing. Pasquale Cavalli - Dott. cav. Aurelio Germani - Cav. Cesare Macchi - Cav. A. Alessandro Maino - Cav. uff. Rodolfo Mauri - Ing. Carlo Moroni - Alceste Pasta - Cav. Enrico Ronchi - Dott. cav. Amedeo Rossi - Nob. Alfonso Sanner - Cav. Emilio Sacconaghi - Giacomo Sacconaghi - Desiderio Venegoni - Cav. uff. Giuseppe Zerboni.

COMITATO ESECUTIVO

Conte Giuseppe Biancoli, capo stazione titolare, Presidente - Ranzi Pietro capo stazione - Fiori Antonio, capo gestione - Darneri Giuseppe, capo gestione - Valini Agostino, capo stazione - Fantuzzi Italo, capo stazione - Moresca Giuseppe, capo stazione - Rossetti Luigi, capo stazione.

Giuliano Giovanni Gerente responsabile
Sec. in Acc. Sampl. Tip. Moderna - Pischio, Pizzanelli & C.

Contro le seguenti malattie:

GOTTA
SCIATICA
REUMATISMO

impiegato lo

SPECIFIQUE

BEJEAN

Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.
Lo « SPECIFIQUE BEJEAN » si trova in tutte le Farmacie.

Deposito esclusivo: FOMTET e GIRARD
2, rue Etienne - PARIGI

RISCALDAMENTO

BAJETTA - Foro Bonaparte, 1 - MILANO

(Anzolo Via Dante)
informa la sua Spett. Clientela di aver riordinato l'installazione di Stufa, Fucine e fornelli a gas, petrolio ed elettrico - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.

Illustrazioni gratis a richiesta.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, in sole due ore, nell'istituto specializzato terapeutico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista Dott. L. Guido Sgarbi.

« Sole artificiale di alta montagna » mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*arteriosclerosi* Arteriosa come pure di tutti i postumi di lesioni traumatiche (ferite) e malattie del fegato.

Metodo brevettato Dott. Sgarbi degli e apparecchi *catartici* per la cura in casa propria delle *Platirriti* e della *Tubercolosi polmonare* in 10 studio.

Torino, Via Zucchi, N. 17 - Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 10 alle 17.

Giovedì e domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

SCIROPPO D'AGLIANO

del Prof. Girolamo Dagliano

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - Il più economico - Il più efficace - l'insuperabile depurativo rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato secondo integralmente e scrupolosamente la ricetta del *«Favore»* dello *«Sciroppo»* della *«Cassa»* fabbricatrice dello *«Sciroppo»* del Prof. GIROLAMO DAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove con esso mai di esistere e continuata dei suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le
Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno stilizzato all'interno di una forma rettangolare della forma dell'etichetta.

CERCASI

OPERAI MECCANICI, AGGIUSTATORI

MONTATORI

Presentarsi:

STABILIMENTO AEREOPLANI

CASORATE SEMPIONE

I migliori acquisti in

PELLICCERIE

confezionate e garantite di qualità si fanno da

BRIVIO GIUSEPPE

Piazza Duomo - MILANO - Via Capellari, 4

CLINICA VETERINARIA

MILANO

40, Via Bersaglio (S. Siro) - Telef. 40,11

Prof. dott. A. ANTONINI
Direttore-Proprietario

Sposa sterile
Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le *PILULE KORMMANN*, fuso, strimacciato, ferro, metal. Le due scatole L. 13,50. Franchi posta. Segretezza spedita. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono del solo preparatore Metel Enrico, farmacista, Bologna, Lanza 48.

NON PIU' CAPELLI BIANCHI

IRREGENERATORE DEI CAPELLI

FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, cascano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1,30 più cent. 00 per posta - 4 bottiglie L. 5,80. Franchi di porto, dei chimici G. FATTORI e C. - Milano, Via Montforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate *Pillole SOLVENTI FATTORI* e *Anguina ANTIEMORROIDALE* FATTORI. Efficace, pronto, uso facilissimo. - Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2. In tutte le farmacie.

Prop. G. FATTORI & C. Milano
Via Montforte, N. 16

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo *Brown-Sequard* dell'Accademia di Medicina di Parigi - Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie. L. 20.- franchi del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

CASA ITALO-SVIZZERA

MAFFI & RUTTIMANN

MILANO

GINGHIE

IN CUOIO-PELO DI CAMELLO-BALATA

PULEGGIE-GUARNIZIONI PER VAPORE-ACQUA-ECC

ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

EMPORIO

MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguono lavori a jours - anche in giornata.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta Stucchi e C. già Primiti e Stucchi. La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con Agglomerati di Sughero per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia

Sbramini per la lavorazione del riso.

"Se nessun campo mancherà di perfosfato, nessun italiano mancherà di pane"

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Più: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antròdoco - Aquila - Asolo - Biella - Bologna - Busio Arzizio - Canli - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scivina - Chieri - Cogoli - Como - Cremona - Cuneo - Erba - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Giumme - Isola delle Scalo - Legnano - Lindinere - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melignano - Milano - Montevarelli - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Onda - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Serraglio - Torino - Varese - Venezia - Verelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafraia - Verona

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. - Compra e vende di valute estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa rapporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri.

Chi deve prendere la **Sirolina, Roche**?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di angustie delle glottidi, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati di influenza.

SIROLINA, Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espirazione e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del **COGNAC LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciropi e Conserve

Lorina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Padri d'Italia.

GRAND PRIX

(Montma Ozerifera)

Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trova in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

URODONAL

lava il sangue



Reumatismi
Artrosismi
Gotta
Arterio-
Sclerosi
Obesità

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, dissolvendo l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le urine diventano rosse o contengono della sabbia.

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (18 novembre 1907)

Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1909).

URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il Flacone L. 750 — Flacone di guerra L. 750. Per 4 flaconi L. 2750 franco di porto. (1 anno L. 8. e L. 30).

Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morone, MILANO.

PASBOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La scatola franco L. 25) La scatola franco L. 125)

JUBOL STIPICHEZZA ENTERITE, PURUNCULOSI (La scatola franco L. 5. 25)

JUBOLITOIRES EMORROIDI SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5. 25)

VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10. 25)

CYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 5. 25) (Scatole L. 750).

Rit. — Regaliamo 2 flaconi di Chatelain (per uomo e donna) ed una scatola di JUBOL o CYRALDOSE ai lettori che, nei nostri libretti, ci indicheranno quali Farmacie da loro hanno servite.

l'APERITIVO

FERROL

MAZZOLENI

Stimola l'appetito
Facilita la digestione

Prodotti Igienici FERROL Brescia Telef. 230

In vendita in bottiglie di 1 litro, 1/2 e di 1/4

GRATIS

a scopo di propaganda

due opuscoli di vulgarizzazione scientifica

"IL CORPO UMANO" — **"ALLA GIOVENTU"**

Norme igieniche per preservarsi dalle malattie infettive. Norme per l'alimentazione materna ecc. Indispensabile in ogni casa.

L'igiene sessuale spiegata ai giovani

Si spediscono gratis e franchi di porto a chi invia oltre l'indirizzo L. 0,50 in franchi per le spese postali alla

Farmacia DELLA FERRERA - SAMPIERDARENA (Genova).

TOSSI e CATARRI

Catramina

Bertelli

NESSUN RIMEDIO RAGGIUNGE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI CONTRO TOSSI - CATARRI RAFFREDDORI - LARINGITI BRONCHITI - INFLUENZA, ecc.

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Galati S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con la più alta onorificenza in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli da me venduto ed accreditato specialità in commercio è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicibilissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedete tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente o vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.